



AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI GESTORI DI CENTRI ESTIVI CHE INTENDONO ADERIRE AL PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI. ANNO 2024

Premesse:

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 365 del 04/03/2024 con la quale la Regione Emilia Romagna ha approvato il "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi anno 2024", finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo per sostenere le famiglie nell'accesso ai centri estivi dei bambini e ragazzi nella fascia di età compresa tra i 3 anni e i 13 anni e dai 3 ai 17 anni con disabilità certificata, per l'estate 2024;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna con la citata DGR ha disposto:

- che possano essere destinatarie del contributo regionale per la copertura del costo di iscrizione, che prevede un abbattimento della retta di frequenza, le famiglie in possesso di specifici requisiti, i cui figli, nati dal 2011 al 2021 e dal 2007 al 2021 con disabilità certificata, frequenteranno i centri estivi gestiti da Enti locali o da soggetti privati individuati dagli Enti locali attraverso un procedimento ad evidenza pubblica;
- di suddividere le risorse, sulla base della popolazione in età 3-13 anni, fra gli Ambiti distrettuali responsabili della programmazione delle risorse finanziarie assegnate;
- che i destinatari degli interventi sono i bambini e i ragazzi di età compresa tra i 3 e 13 anni appartenenti a famiglie, da intendersi anche come famiglie affidatarie e nuclei monogenitoriali, con ISEE pari o inferiore a 24.000,00 euro, nelle quali:
 - entrambi i genitori siano occupati ovvero siano lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali oppure, o nelle quali uno o entrambi i genitori, siano disoccupati e abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;
 - anche solo uno dei due genitori sia occupato o rientri nelle fattispecie di cui sopra, se l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE;
- che al fine di favorire la più ampia partecipazione alle opportunità educative estive e di contrastare le disparità nell'accesso, potranno essere ammessi al contributo per l'abbattimento della quota di iscrizione i bambini e i ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati dall'1° gennaio 2007 ed entro il 31 dicembre 2021), indipendentemente

dall'attestazione ISEE delle famiglie;

- di confermare il contributo massimo erogabile pari a 300,00 euro complessivi per ciascun bambino/ragazzo, il contributo massimo erogabile per ciascuna settimana di frequenza pari a 100,00 euro e che l'eventuale minore spesa sostenuta per ciascuna settimana rispetto al massimale previsto di 100,00 euro potrà consentire:

- l'ampliamento del periodo di frequenza, ovvero del numero di settimane di partecipazione del bambino/ragazzo al centro estivo;

- di contribuire alla parziale riduzione del costo effettivo per la partecipazione ad una eventuale settimana aggiuntiva ancorché le risorse residue, rispetto al contributo massimo di 300,00 euro, permettano solo parzialmente la copertura del costo di iscrizione restando la differenza rispetto al costo di iscrizione non coperto dal contributo pubblico in carico alla famiglia;

- che le settimane possono essere anche non consecutive e che le stesse possono essere fruitive anche in centri estivi differenti, anche aventi costi di iscrizione differenti, ricompresi negli elenchi approvati dai Comuni/Unioni di Comuni, anche con sede in altro distretto rispetto a quello di residenza del genitore richiedente;

- che, al fine di consentire il più ampio accesso alle famiglie, le stesse possano accedere al contributo regionale anche nel caso in cui beneficino, per il medesimo servizio nell'estate 2024, di contributi da altri soggetti pubblici e/o privati nonché di specifiche agevolazioni previste dall'ente locale, nel rispetto di quanto segue:

- il costo di iscrizione settimanale al centro estivo deve essere definito e pubblicizzato;

- la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al presente Progetto e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non deve essere superiore al costo totale di iscrizione;

- siano debitamente tracciate e verificabili le condizioni di cui ai precedenti punti;

- il contributo massimo erogabile alle famiglie si intende per il solo abbattimento del costo della retta per la frequenza del centro estivo (sono esclusi altri costi aggiuntivi: di esempio quota associativa, quota assicurativa, ecc...)

Preso atto che i Comuni del Distretto di Riccione hanno individuato il Comune di Riccione come Ente capofila di ambito distrettuale per il coordinamento e la gestione del "Progetto conciliazione vita-lavoro-anno 2024", in favore di bambini e ragazzi residenti nel Distretto che frequenteranno, nell'estate 2024, i centri estivi in possesso dei requisiti indicati nell' "Allegato 1" della citata D.G.R. n. 365/2024 e nelle Direttive vigenti della Regione Emilia Romagna nonché nei provvedimenti che potranno eventualmente essere disposti a livello nazionale;

Richiamata la normativa regionale in materia di organizzazione dei centri estivi, in particolare la Delibera di Giunta Regionale n. 247 del 26/02/2018 "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. 14/08, Articolo 14 e ss.mm.ii" così come modificata dalla DGR n. 469 dell' 1/4/2019;

Dato atto che ai sensi della citata DGR 365/2024:

- i soggetti che si candidano in risposta alle procedure di evidenza pubblica, attivate dai Comuni/Unioni dei Comuni, per rendere disponibile l'offerta di servizi estivi dovranno essere in possesso dei requisiti di cui alla DGR 247/2018, così come modificata dalla DGR n. 469 del 1/4/2019;

- i soggetti gestori dovranno inoltre garantire i requisiti minimi aggiuntivi in essa previsti;

Richiamata la propria Determina Dirigenziale n. 502 del 22/04/2024.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione dei Soggetti gestori dei Centri estivi del progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro – anno 2024 del Distretto di Riccione.

ART.1 PREMESSE:

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente avviso e si intendono qui di seguito integralmente riportate;

ART. 2- REQUISITI:

a) Potranno rendere disponibile l'offerta di servizi estivi i Soggetti gestori in possesso dei requisiti previsti dalla "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.", approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 247/2018 e modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 469/2019, a cui si rinvia integralmente ai fini della consultazione di tali requisiti;

b) i soggetti gestori si impegnano a garantire, oltre ai criteri minimi previsti dalla normativa regionale e/o dai protocolli nazionali e/o regionali per attività ludico - ricreative – centri estivi i seguenti requisiti minimi aggiuntivi:

- accoglienza di tutti i bambini e ragazzi richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso;
- accoglienza dei bambini e dei ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. previo accordo con il Comune di residenza finalizzato a garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;
- disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio che espliciti le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale coinvolto (orari e turnazione);
- garantire la fruizione di diete speciali per le esigenze dei bambini e dei ragazzi accolti nei casi sia prevista la somministrazione del pasto;

c) I gestori dei Centri Estivi con sede nel territorio comunale dei Comuni del Distretto di Riccione, che intendono aderire al "Progetto conciliazione vita-lavoro: anno 2024" promosso dalla Regione Emilia-Romagna:

- per **i Soggetti gestori privati:** devono avere presentato la documentazione necessaria per l'apertura del centro estivo ossia la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) allo Sportello Unico per le Imprese (SUAP) del Comune competente (cioè del Comune sede della struttura) secondo le modalità previste dalla normativa regionale per attestare nel 2024 il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 14/08 approvata con DGR 247/2018, così come modificata dalla DGR n. 469 del 1/4/2019 e in copia conoscenza al Servizio competente per il presente Avviso.

Per ciascun comune è possibile far riferimento ai seguenti referenti del Progetto:

- Comune di Riccione – Alessandra Betti uffpianozona@comune.riccione.rn.it
- Comune di Cattolica – Barbara Bartolucci bartoluccibarbara@cattolica.net e
Nataschia Grassi grassinatascia@cattolica.net.
- Comune di Coriano – Laura Mancini servizisocioeducativi@comune.coriano.rn.it
- Comune di Gemmano – Sabrina Allegretti segreteria@comune.gemmano.rn.it
- Comune di Misano Adriatico – Mariabeatrice Melissari mmelissari@comune.misano-adriatico.rn.it
- Comune di Mondaino – Massimo Giorgi segreteria@mondaino.com
- Comune di Montefiore Conca – Fabio Mini segreteria@comune.montefiore-conca.rn.it
- Comune di Montegridolfo – Mara Galvani segreteria@montegridolfo.eu
- Comune di Montescudo-Montecolombo - Mirsida Dodaj
segreteria@comune-montescudo-montecolombo.rn.it
- Comune di Morciano di Romagna – Katia Bernardi sociale@comune.morcianodiromagna.rn.it
- Comune di Saludecio – Lorenzo Della Chiara ufficio.segreteria@comune.saludecio.rn.it
- Comune di San Clemente - Anna Salvatori salvatori@sanclemente.it e
Sabrina Urbinati urbinati@sanclemente.it
- Comune di San Giovanni in Marignano – Gilberto Ciavatta pubblica.istruzione@marignano.net
- Comune di Sassofeltrio - Debora Barbatosta d.barbatosta@comune.sassofeltrio.rn.it

Nel caso in cui la documentazione relativa alla SCIA presenti delle carenze da integrare, il soggetto gestore dovrà procedere alla regolarizzazione ai sensi della normativa vigente e darne immediata comunicazione, con PEC al proprio Comune, indicando nell'oggetto "INTEGRAZIONE SCIA PER CENTRO ESTIVO CONCILIAZIONE VITA-LAVORO";

- per **le istituzioni scolastiche paritarie:**

tenuto conto che il servizio estivo offerto è assimilato all'attività principale erogata negli stessi spazi e strutture durante l'anno scolastico, non sono tenute a presentare la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) al Comune sede della struttura. Le stesse devono solo presentare domanda di adesione al Progetto utilizzando il modulo allegato alla presente (Allegato 1 modulo adesione gestori 2024);

- per **i Soggetti gestori di Centri estivi privati convenzionati o del Terzo settore eventualmente già individuati dal Comune/Unione di Comuni con precedente Bando di affidamento del servizio o di Accreditamento validi per l'estate 2024:**

se prevedano criteri uguali o superiori a quelli previsti dal presente Progetto, devono solo presentare domanda di adesione al progetto utilizzando il modulo allegato alla presente (Allegato 1 modulo adesione gestori 2024);

ART. 2 – PROCEDURA DI ADESIONE

a) La domanda di adesione, redatta esclusivamente sull'apposito modulo allegato al presente Avviso (*Allegato 1 modulo adesione gestori 2024*), unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere presentata **entro mercoledì 15 maggio 2024** tramite PEC al Comune del Distretto di Riccione in cui il

Soggetto gestore ha la propria sede operativa:

b) all'istanza prodotta sotto forma di Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate del soggetto che organizza il Centro Estivo e corredata, ai sensi del DPR n. 445/2000, della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, dovranno essere allegati:

- il progetto educativo e di organizzazione del servizio riportante le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale impiegato (orari e turnazioni) e le modalità di accoglienza degli eventuali bambini/ragazzi disabili;
- documentazione attestante i requisiti stabiliti dalle norme regionali;
- copia della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), ove necessaria;

c) la presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso vincola il soggetto gestore all'assunzione scrupolosa di tutte le direttive/protocolli e prescrizioni future sopracitate per tutta la durata del centro estivo.

d) con la presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso il soggetto gestore si impegna altresì a fornire i dati, le informazioni e i documenti richiesti per la gestione e la rendicontazione del progetto nei tempi e con le modalità che saranno comunicate successivamente.

ART.3 - MOTIVI DI ESCLUSIONE E DECADENZA

a) Saranno escluse dal presente avviso pubblico le istanze che perverranno:

- dopo il termine di scadenza previsto;
- presentate senza aver effettuato la "Segnalazione Certificata di Inizio Attività" (SCIA) come previsto dal presente avviso, ove richiesta;
- prive della sottoscrizione digitale del legale rappresentante;
- prive del documento di identità del legale rappresentante stesso;
- contenenti dichiarazioni false o mendaci;

b) comporterà la decadenza dall'iscrizione nell'"Elenco distrettuale dei soggetti gestori di centri estivi ammessi al Progetto Conciliazione Vita-Lavoro 2024":

- l'eventuale rilevazione di irregolarità inerenti la "Segnalazione Certificata di Inizio Attività" (SCIA);
- il non aver integrato le eventuali carenze della documentazione richiesta per l'apertura del centro estivo;
- la perdita dei requisiti previsti dal presente Avviso, che dovranno essere mantenuti per tutta la durata del progetto;
- la sussistenza di dichiarazioni false e mendaci;

c) resta inteso che in caso di decadenza l'ente gestore dovrà farsi carico del risarcimento di eventuali danni derivanti ai Comuni del Distretto di Riccione aderenti al progetto e alle famiglie;

d) il presente procedimento potrà essere revocato, modificato o sospeso in qualsiasi stato e grado della procedura per qualsivoglia ragione di interesse pubblico incompatibile con la sua prosecuzione.

ART.4 - ELENCO DEL DISTRETTO

a) Ciascun Comune del Distretto di Riccione, completata l'istruttoria delle domande ricevute per i centri estivi che operano sul proprio territorio, trasmette gli esiti all'ente capofila. Il Comune di Riccione

pubblicherà sul proprio sito web istituzionale l'elenco dei Soggetti gestori accreditati al Progetto presso i quali le famiglie, che intendono presentare domanda per l'assegnazione del contributo sotto forma di abbattimento della retta, potranno iscrivere i bambini e i ragazzi per il periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche (giugno-settembre 2024).

ART. 5 - CONTROLLI

a) I Comuni del distretto di Riccione verificano la presenza dei requisiti e provvederanno ad effettuare i controlli ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai richiedenti;

b) ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dalla legge è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Ciò determina la pronuncia di decadenza dall'iscrizione nell'Elenco distrettuale dei Soggetti gestori suindicato. In caso di decadenza l'Ente gestore dovrà assumere il risarcimento di eventuali danni derivanti ai Comuni del Distretto di Riccione aderenti al progetto e alle famiglie

ART. 6 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

a) Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. si comunica che:

- l'Amministrazione competente è il Comune di Riccione;
- il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giulia Gambuti, Posizione di elevata qualificazione Coordinamento Area sociale e socio-sanitaria distrettuale del Comune di Riccione;
- il procedimento si concluderà con l'approvazione dell'“Elenco distrettuale dei soggetti gestori di centri estivi ammessi al Progetto Conciliazione Vita-Lavoro 2024” e l'eventuale elenco degli esclusi;
- l'obbligo della comunicazione agli interessati circa l'avvio del procedimento si intende assolto con la pubblicazione del presente Avviso pubblico.

ART. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità “Regolamento”), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui alla presente procedura.

3. Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

4. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

5. Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

6. Ai proponenti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Comune di Riccione, in qualità di Responsabile del Trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

7. L'Ente Comune di Riccione ha designato quale Responsabile della protezione dei dati POLIMATICA *PROGETTI SRL* Via Matteo Maria Boiardo, 71 - 44121 Ferrara. Il Responsabile della protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo dpo@comune.riccione.rn.it.

8. La presentazione della propria candidatura attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e alla relativa accettazione.

9. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'Avviso e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

ART.8 - RINVIO

a) Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del Codice Civile.

ART.9 - RICORSI

a. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Il Dirigente
del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia –
Socialità di Quartiere
del Comune di Riccione
Capofila di progetto per il Distretto di Riccione

Dott.ssa Laura Rossi